

**SCHEDA PER IL PROGRAMMA DEL CORSO DI
ECONOMIA INTERNAZIONALE
CdS RISE - LM -52 - a.a. 2020-2021**

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Economia internazionale
Corso di studio	Relazioni Internazionali e studi europei
Crediti formativi	8
Denominazione inglese	International Economics
Obbligo di frequenza	Vivamente consigliata
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	
Nome Cognome	Indirizzo mail
Michele Capriati	michele.capriati@uniba.it

Dettaglio crediti formativi		
Ambito disciplinare	SSD	Crediti
Economico	SECS/-P06	8

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	Secondo semestre
Anno di corso	primo
Modalità di erogazione	Lezioni frontali

Organizzazione della didattica	
Ore totali	200
Ore di corso	64
Ore di studio individuale	136

Calendario	
Inizio attività didattiche	Febbraio 2021
Fine attività didattiche	Maggio 2021

Syllabus	
Prerequisiti	
Risultati di apprendimento previsti	Sistema commerciale e monetario internazionale, il ruolo delle organizzazioni internazionali. Il corso consente agli studenti di analizzare problemi e dinamiche dell'economia internazionale contemporanea, anche attraverso il riferimento alla congiuntura. Il corso consente agli studenti di applicare contemporaneamente le analisi teoriche e i dati fattuali sui diversi ambiti dei processi di internazionalizzazione alle specifiche realtà dei sistemi paese. Il corso consente agli studenti, acquisite le basi teoriche dei processi di internazionalizzazione, di formulare giudizi autonomi sui processi di integrazione internazionale e sulle relative politiche. Il corso è basato su lezioni appositamente predisposte dal docente che forniscono

	<p>agli studenti tutta la terminologia tecnica necessaria, e consentono loro di comprendere le analisi tecniche e giornalistiche correnti. I diversi moduli del corso utilizzano in forma estesa concetti e conoscenze dei moduli precedente, consentendo così allo studente di verificare in itinere i propri processi di apprendimento. Il docente sollecita la discussione in aula, consentendo l'interazione diretta e il confronto di idee fra gli studenti. Il docente sollecita, acquisita la strumentazione teorica e analitica, gli studenti a formulare valutazioni critiche sui processi di integrazione e sulle relative politiche. Le modalità di insegnamento e di verifica spingono fortemente gli studenti verso un apprendimento continuativo, organizzando in maniera ottimale il tempo a disposizione sia per la frequenza delle lezioni sia per lo studio individuale.</p>
Contenuti di insegnamento	<ul style="list-style-type: none"> • 1. Il vantaggio comparato • 2. Fattori produttivi e commercio internazionale • 3. Economie di scala e commercio internazionale • 4. Innovazione e commercio internazionale • 5. Il vantaggio competitivo delle nazioni • 6. Imprese multinazionali e catene globali del valore • 7. Economia del protezionismo • 8. La storia dell'integrazione commerciale • 9. L'integrazione economica continentale • 10. Il dibattito attuale sul protezionismo • 11. Politiche commerciali e sviluppo economico • 12. Le politiche industriali nei paesi avanzati • 13. Bilancia dei pagamenti e mercato valutario • 14. Tassi di cambio, tassi di interesse e movimenti di capitale • 15. Storia dei regimi di cambio • 16. Deregolamentazione e crisi finanziarie • 17. Tassi di cambio, bilancia commerciale, crescita • 18. Politiche economiche e tassi di cambio, di interesse e movimenti di capitale

Programma	
Testi di riferimento	Il corso è basato sulle lezioni appositamente predisposte dal docente e disponibili sul sito del dipartimento. E' obbligatoria la lettura di Rodrik, La globalizzazione intelligente, Laterza. Per approfondimenti: Hill, International Business, Hoepli, capp 5-12; Krugman, Obstfeld, Melitz, Economia Internazionale, volume 1
Note ai testi di riferimento	
Metodi didattici	Lezioni frontali, esercitazioni, analisi di casi di studio, eventuali seminari su argomenti specifici, utilizzo di metodi di didattica innovativa (tramite materiale audiovisivo e su web).
	Esame scritto
Metodi di valutazione	Il voto è basato su: Conoscenza del programma; precisione nell'esposizione; utilizzo dei contenuti acquisiti
Composizione Commissione esami di profitto	Michele Capriati (Presidente); Gianfranco Viesti, Antonella Biscione; Marialuisa Divella.